



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

protocollo: 13943

Avviso di indagine di mercato per la ricerca di soggetti da invitare alla procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 11, del D.Lgs n. 163/2006 relativa alla fornitura di n. 2 micro compattatori e n. 8 cestoni portarifiuti, secondo le schede allegate, per raccolta rifiuti differenziati nel Comune di Giovinazzo.

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio

Premesso che:

- il Comune di Giovinazzo ha aderito al Programma Operativo FERS 2007-2013- Asse II Linea di intervento 2.5 – Azione 2.5.1 , al fine di incrementare la raccolta differenziata;
- in data 20/06/2012 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Comune di Giovinazzo e la Regione Puglia per mezzo del quale viene regolamentato il finanziamento del progetto;
- con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 09/05/2013 recante *Potenziamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata*, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori dell'importo complessivo di € 135.162,62, finanziato per € 101.328,68, giusta "Protocollo d'intesa" sottoscritto in data 20/06/2012 tra la Regione Puglia ed il Comune di Giovinazzo e per € 33.833,94 con fondi di bilancio comunale;
- con nota prot. 2281 del 17/03/2014, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia segnalava alcune criticità circa l'intervento proposto da questo Comune e di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 89/2013;
- con successivo provvedimento n. 192 del 06/11/2014 la Giunta Comunale ha deliberato di modificare il progetto di "potenziamento delle strutture dedicate al servizio di raccolta differenziata", di cui alla delibera n. 89/2013, per rimodulare le previsioni progettuali anche in relazione alle mutate modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani, giusta atti di gara predisposti dall'ARO 2/BA pubblicata in G.U. 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici – n. 122 del 24.10.2014, dunque deliberando di provvedere all'acquisto di mezzi ed attrezzature per la raccolta differenziata, in conformità al progetto definito in ambito ARO ed ai relativi atti di gara;

Visti:

- la proposta d'intervento predisposta dal Responsabile del Procedimento ing. Daniele Carrieri, istruttore direttivo tecnico, trasmessa con nota prot. 25702 dell'1.12.2014 alla Regione Puglia per il provvedimento di ratifica del finanziamento;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia n. 226 del 26/05/2015 di ammissione a finanziamento e concessione di spesa per la proposta sopra citata;
- il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Giovinazzo sottoscritto in data 19/06/2015;

Rilevato che:

- la proposta di intervento si sostanzia nell'acquisto di n. 2 micro compattatori, come da scheda tecnica allegata, nonché nella fornitura e posa in opera di n. 8 cestoni portarifiuti come da scheda tecnica allegata;
- i mezzi richiesti, già allestiti come da scheda tecnica, non risultano alla data odierna acquistabili tramite

MEPA o CONSIP;

- analogamente dicasi per i cestoni per i quali è prevista anche la posa in opera;
- sussistono i presupposti per far ricorso alla procedura di cottimo fiduciario prevista dall'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006;

rende noto

che chiunque fosse interessato a partecipare alla procedura in oggetto è invitato a presentare la propria manifestazione di interesse, redatta in carta libera e riportante i requisiti richiesti ai successivi punti 1, 2, 3 e 4.

La detta manifestazione dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 13 luglio 2015 direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Giovinazzo, Piazza Vitt. Emanuele II n. 64, CAP 70054, ovvero per posta certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it.

Requisiti, condizioni, prestazioni

Chi intenda partecipare alla manifestazione di interesse dovrà redigere apposita istanza (modello di domanda allegato al presente avviso) e dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
2. di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività di produzione e/o vendita dei prodotti oggetto della gara, riportando data e numero di iscrizione, numero di Partita IVA/C.F.;
3. di aver provveduto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, alla fornitura di mezzi e attrezzature analoghi a quelli descritti nelle schede tecniche allegate, per un importo almeno pari a quello di gara;
4. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.

L'importo a base di gara è di:

- € 42.108,61, oltre IVA al 22%, per ciascun micro compattatore;
- € 760,00, oltre IVA al 22%, per ciascun cestone, compresa la posa in opera.

La presente procedura di gara prevede la fornitura di n. 2 micro compattatori e la fornitura e posa in opera di n. 8 cestoni per la raccolta differenziata.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare eventuali economie di gara per l'acquisto e la posa in opera di ulteriori cestoni, con affidamento allo stesso soggetto aggiudicatario della gara.

Criterio di selezione delle offerte: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

Qualora le manifestazioni di interesse pervenute siano superiori a 6 (sei), per individuare le ditte da invitare alla procedura di cottimo fiduciario, si procederà al sorteggio pubblico fra le domande presentate. **Il sorteggio si espletterà il giorno 15 luglio 2015 alle ore 9.30** presso questa sede Comunale, piano terzo, ufficio del dirigente 3° Settore, con le seguenti modalità:

- a. verifica della documentazione richiesta per l'ammissione alle successive fasi della procedura;
- b. ciascuna domanda di partecipazione verrà contrassegnata da un numero progressivo crescente corrispondente all'ordine di arrivo e di iscrizione al registro di protocollo dell'Ente;
- c. estrazione dei 6 (sei) numeri corrispondenti alle istanze dei concorrenti che saranno invitati alla gara; gli altri concorrenti saranno esclusi;
- d. ai concorrenti esclusi sarà data formale comunicazione dell'esclusione, mentre i concorrenti ammessi saranno invitati a presentare l'offerta.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse siano in numero inferiore a 6 (sei), si procederà ad invitare tutti gli operatori economici che avranno manifestato l'interesse e le cui domande risulteranno ammissibili.

Analogamente a quanto previsto nel precedente capoverso, si procederà anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché ammissibile.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento di indagine conoscitiva, pertanto all'esito dello stesso seguirà un'unica procedura di scelta del contraente tra tutti i concorrenti individuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Nel caso in cui alla data dell'invio alle ditte delle lettere di invito il bene possa essere acquisito tramite CONSIP o MEPA, i patti e le condizioni contenuti nella lettera d'invito si intenderanno quale richiesta d'ordine da inviare alle ditte inserite nel mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Pertanto, nella istanza di partecipazione è opportuno indicare l'eventuale iscrizione in CONSIP o MEPA. Chiunque presenti la propria manifestazione di interesse **non dovrà indicare il prezzo da offrire in sede di gara, a pena d'esclusione**, e non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Comune di Giovinazzo, che non resta in alcun modo vincolato dal presente avviso.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente indagine.

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune, sulla pagina web <http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi/bandi.html>.

Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Carrieri, istruttore direttivo tecnico di questo Settore.

Informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento o alla sig.ra Costanza Picerno, istruttore amministrativo, ai numeri 080 3902391 o 080 3902338.

Al presente avviso sono allegate la scheda tecnica del micro compattatore e la scheda tecnica del cestone portarifiuti.

Si precisa che il micro compattatore dovrà riportare, sui due lati della cabina di guida, lo stemma del Comune e la scritta "COMUNE DI GIOVINAZZO"; dovrà, altresì, recare nella parte anteriore del mezzo lo stemma della Comunità Europea e lo stemma della Regione Puglia, con la dicitura "PO FERS Puglia 2007-2013, asse II, linea d'intervento 2.5, azione 2.5.1".

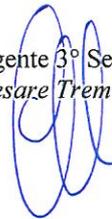
I cestoni dovranno riportare lo stemma del Comune con la scritta "COMUNE DI GIOVINAZZO", lo stemma della Comunità Europea e lo stemma della Regione Puglia, con la dicitura "PO FERS Puglia 2007-2013, asse II, linea d'intervento 2.5, azione 2.5.1".

Giovinazzo, 26 giugno 2015

Il responsabile del procedimento
ing. *Daniele Carrieri*



Il dirigente 3° Settore
ing. *Cesare Trematore*





COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

OGGETTO: PO FESR 2007-2013, asse II, linea d'intervento 2.5, azione 2.5.1, sottoazione b). DGR n. 2989 del 2010. "Proposta d'intervento per il potenziamento della raccolta integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Giovinazzo".
Schede tecniche micro compattatori e cestoni per la raccolta differenziata.

Scheda tecnica micro compattatori

Micro compattatori o costipatori a caricamento posteriore, con cassone a vasca o comunque senza retrocassa, a tenuta, avente capacità geometrica non inferiore a 4.5 mc, allestiti su telaio a due assi con PTT massimo 3,5 ton

CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCARRI

Autotelaio

tipo NISSAN CABSTAR 35.10.1; ISUZU K 35.04; IVECO DAILY 35C10 o equivalente
n° 2 assi

Massa totale a terra 3.500 Kg;

Larghezza massima: mm. 1.700 con specchi retrovisori chiusi con tolleranza mm. 100

Lunghezza veicolo allestito massimo 5.200 mm

Triangolo di soccorso;

Ruota di scorta;

Estintore da almeno 3 kg per tutte le classi di fuoco e parti elettriche;

Deviosgancio batterie.

Cabina

Colore bianco;

Posto guida a sinistra;

Sterzo servoassistito.

Motore e cambio

Motore conforme alle direttive CEE 99/96 Euro 3 o superiori;

Cilindrata non inferiore a 2500 cc circa

Cambio manuale;

Se l'autocarro è disponibile anche con cambio automatico, dovrà essere quotata nel modulo offerta la differenza di costo tra cambio automatico e cambio manuale: la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di decidere al momento dell'ordine.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE

L'attrezzatura deve essere realizzata con materiali idonei a sopportare le sollecitazioni dovute al caricamento, all'avanzamento e allo scarico dei rifiuti, senza che avvengano cedimenti o deformazioni.

L'attrezzatura dovrà essere realizzata con materiali esenti da difetti secondo processi che prevedono controlli di qualità durante tutte le fasi di produzione e che siano rispondenti a tutte le Leggi vigenti in Italia e nella UE (Direttiva macchine 89/392/CEE e s.m.i.) con particolare riferimento a quelle antinfortunistiche.

Il veicolo allestito deve garantire una porta utile legale superiore a 800 kg.

L'attrezzatura dovrà avere la marchiatura CE.

Vasca

Realizzata completamente in alluminio o in acciaio anti usura

Capacità utile della vasca non inferiore a 4,5 mc; Provvista di copertura;

Alloggiamento per scopa; munita di sportelli laterali allo scopo di consentire il carico manuale di pattumiere da 30-50 litri e/o rifiuti in sacchi ad una altezza di mm 1.400 circa.

Sistema alza volta contenitori

Idoneo per la movimentazione di due contenitori da 120, 240 litri e contenitori da 360 o 660 litri con attacchi a pettine e voltacassonetti tipo DIN

Aggancio e sollevamento a velocità variabile dei contenitori;

Il ribaltamento dei contenitori deve avvenire solo dopo che gli stessi raggiungono la quota superiore della vasca in posizione verticale:

Cilindri tipo oleodinamico dotati di valvole di blocco che impediscono la caduta del contenitore;

Tempo del ciclo completo di svuotamento del contenitore inferiore a 20 secondi;

Comandi per la movimentazione del gruppo sollevamento contenitori con pulsantiera fissa ed attivazione a due mani (di consenso); ripetizione del comando di movimentazione vasca da pulsantiera mobile a cavo.

Sistema di avanzamento rifiuti

L'attrezzatura dovrà prevedere un sistema di avanzamento dei rifiuti, pala costipatrice, che azionato da cilindri idraulici, trascini il rifiuto caricato verso la parte anteriore della vasca.

Rapporto di compattazione raggiungibile minimo 2:1.

Il sistema deve garantire che non vi siano interferenze con il meccanismo alzavoltacassonetti.

Scarico dei rifiuti

Svuotamento della vasca tramite ribaltamento comandato da impianto idraulico;

Idoneo sistema di stabilizzazione in fase di scarico;

Tempo di sollevamento della vasca inferiore a 60 secondi;

Altezza minima da terra della vasca deve essere di 1800 mm per consentire lo scarico in quota in compattatori e/o presse.

Impianto oleodinamico

Impianto con presa di forza diretta a mezzo cinghia o sul cambio del veicolo con presa ad ingranaggi;

Pompa manuale di emergenza per il sollevamento del cassone;

Livello serbatoio olio visibile.

Comandi e strumentazioni

In corrispondenza dei comandi devono essere presenti targhette identificative degli stessi.

L'attrezzatura dovrà essere dotata almeno dei seguenti dispositivi di comando:

Spie in cabina

Comandi per l'inserimento ed in disinserimento della presa di forza (con disinserimento automatico all'azionamento del pedale frizione);

Comandi per l'accensione delle luci lampeggianti;

Comandi dispositivi voltacassonetti e voltabidoni;

Contaore attrezzatura e contacicli voltacassonetti.

Impianto elettrico

L'impianto elettrico e tutti i dispositivi devono essere realizzati a norme CEI; classe IP 65 (protezione contro la polvere ed i getti d'acqua)

I cavi dell'impianto elettrico devono essere di colore differente e numerati in modo da facilitare l'identificazione in caso di riparazione.

Dispositivi ed accorgimenti per la sicurezza

L'attrezzatura dovrà essere dotata almeno dei seguenti dispositivi di sicurezza:

In corrispondenza delle parti dell'attrezzatura nei quali sussistano rischi residui di schiacciamento degli arti, di contatto con parti in movimento, contatti con polveri o emissioni rumorose superiori ai limiti di Legge devono essere evidenti dei pittogrammi che indichi i rischi stessi;

Un dispositivo deve impedire l'avanzamento del veicolo con presa di forza inserita;

La centralina in cabina deve essere in posizione protetta;

Vasca dotata di puntone di sicurezza per gli interventi di manutenzione;

N° 1 dispositivo luminoso su supporto flessibile tipo "flash" protetto dagli urti;

N° 1 faro per illuminare la parte posteriore dell'attrezzatura;

Pulsanti di EMERGENZA a fungo a riarmo manuale in cabina ed in corrispondenza dei comandi manuali con cavo e pulsantiera;

Pannelli retroriflettenti a norma.

Dispositivi di identificazione dei contenitori, di localizzazione GPS e trasmissione dati con tecnologia GPRS o superiore

Gli autocompattatori dovranno montare un dispositivo di localizzazione GPS e trasmissione dati GPRS. Il sistema sarà costituito da una centralina dotata di sistema di localizzazione con ricevitore GPS, modem per trasmissione dati con tecnologia GPRS o superiore atta a garantire il costante e continuo collegamento dell'automezzo al centro di servizio ed il tracciamento automatico dello stesso in real time nonché la trasmissione dei parametri operativi di servizio e/o pesatura/identificazione

Inoltre l'automezzo dovrà essere equipaggiato con sistema elettronico di bordo per l'identificazione di contenitori dotati di transponder del tipo passivo a sola lettura, inizializzati con codice univoco.

La lettura dei transponder avverrà tramite una o più antenne posizionate in prossimità della culla di carico e del sistema volta contenitori. All'avvicinamento dell'antenna fino ad una distanza compresa fra i 80/100 cm., il transponder dovrà trasmettere con frequenza di 868 Mhz il proprio codice di identificazione. Il sistema centrale tramite decodificatori e convertitori riceverà e visualizzerà il dato di riconoscimento.

Al fine di uniformare la tipologia degli elementi hardware e software anche in presenza di fornitori diversi dei vari lotti di attrezzature, il sistema di pesatura ed il sistema di identificazione dei contenitori dotati di transponder dovranno essere scelti tra quelli maggiormente diffusi sul mercato, prodotti da Aziende Certificate ISO 9001:2008 ed in possesso di marchiatura CE.

Il costo per l'approvvigionamento e l'allestimento del sistema di identificazione dei contenitori è a carico del fornitore ed incluso nel prezzo posto a base di gara.

L'allestimento/montaggio del dispositivo deve essere effettuato a cura del fornitore dei veicoli presso una delle officine indicate dal produttore dei sistemi di localizzazione veicolo ed identificazione contenitori ed è a cura del fornitore dei veicoli garantire il permanere della validità del marchio CE anche dopo tale allestimento.

E' posto a carico del fornitore l'obbligo di garanzia dei sistemi di identificazione dei contenitori e di localizzazione satellitare del veicolo.

L'automezzo dovrà essere equipaggiato con:

- un sistema elettronico di bordo per trasmissione dati con tecnologia GPRS atto a garantire il costante e continuo collegamento dell'automezzo al centro di servizio ed il tracciamento automatico dello stesso in real time nonché la trasmissione dei parametri operativi di servizio;
- un display di bordo;
- una tastiera con funzioni avanzate per riconoscimento autista.

Il software e l'hardware devono essere tali da consentire di registrare in modo automatico i dati derivanti da GPS e da eventi fisici sul funzionamento dell'automezzo che si volessero rilevare e trasmettere automaticamente, al centro di controllo, un intervallo di campionamento e memorizzazione pari a 30 secondi con il mezzo in movimento.

L'apparato dovrà consentire la localizzazione del veicolo in movimento e la ricezione e trasmissione di segnali di funzionamento del mezzo oltre ai dati derivanti da eventuali

sistemi di pesatura dell'automezzo stesso, in particolare il sistema dovrà:

- ricostruire i percorsi eseguiti e/o visualizzarli in real time;
- registrare i parametri di funzionamento dell'automezzo (velocità, consumi, giri motore, temperature, ecc.);
- fornire informazioni supplementari per il percorso da eseguire con relativi indirizzi dell'utenza da servire e quella servita;
- identificare l'autista;
- localizzare in continuo la flotta tramite sistema GPRS per verifica di copertura operativa;
- memorizzare uno storico di almeno 6 mesi su server centralizzato di tutti i dati e/o parametri operativi.

LIMITAZIONE DELLE EMISSIONI SONORE

Il livello di rumorosità sarà oggetto di una verifica in concomitanza con a verifica di conformità con oneri a carico dell'aggiudicatario.

Limiti

Livello di esposizione in cabina, in fase di trasferimento, ad attrezzatura non funzionante, minore di 70 dB(A)

Livello di esposizione personale dell'autista minore di 80 dB (A) con le seguenti mansioni:

- Trasferimento con attrezzatura non funzionante;
- Attesa in cabina durante la fase di carico di cassonetto;
- Attesa in cabina durante la fase di compattazione;
- Scarico del mezzo dalla posizione laterale;
- Mansioni varie in cantiere (esposizione 70,1 dBA).

Livello di esposizione personale dell'operatore addetto al carico posteriore minore di 82 dB(A) con le seguenti mansioni:

- Trasferimento su autocarro con attrezzatura non funzionante (esposizione 72 dBA)
- Attesa a terra durante la fase di carico di cassonetto;
- Attesa a terra durante la fase di compattazione;
- Mansioni varie in cantiere (esposizione 70,1 dBA).

Livello di immissione di rumore dell'ambiente minore di 85 dB(A) nelle posizioni di incrocio tra gli assi del rettangolo costruito intorno al perimetro del mezzo ad una distanza di 7,5 m ad un'altezza dal suolo di 1,5 m:

- Nella fase di compattazione dei rifiuti;
- Nella fase di caricamento di un cassonetto limitatamente alla posizione posteriore.

QUANTITA'

Si prevede la fornitura complessiva di n. 2 unità.

PREZZI E CONDIZIONI DI FORNITURA

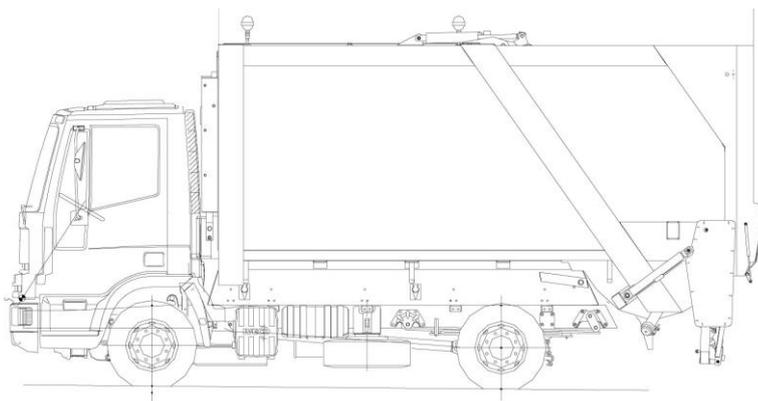
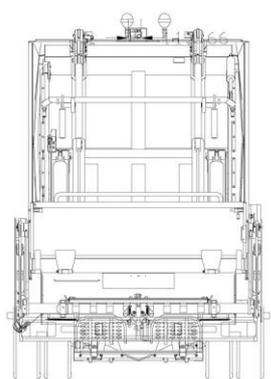
Per la presente fornitura sono previsti i seguenti prezzi unitari massimi:

€ 42.108,61 cadauno, IVA al 22% esclusa.

Resta inteso che il micro compattatore dovrà essere provvisto di omologazione ministeriale, conforme alle norme vigenti, in particolare alla normativa CE e al Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.), ed essere di prima immatricolazione.

Collaudo, omologazione ed aggiornamento della Carta di Circolazione dovranno essere effettuati a carico del Fornitore.

**Documentazione fotografica e rappresentazione grafica di massima
dei mezzi oggetto di fornitura**



Scheda tecnica cestoni

Cestone diviso in tre settori per tre differenti tipi di rifiuto.

Dotato di posacenere e corredato di targhe per evidenziare il tipo di rifiuto da conferire.

Basamento in conglomerato cementizio pigmentato bocciardato predisposto per l'ancoraggio al suolo.

Struttura in metallo, provvista di serratura; rivestimento in lamiera con foratura decorativa e copertura superiore con apertura a compasso.

Posacenere provvisto di elemento esterno in lamiera forata e vaschetta interna di facile svuotamento.

Trattamento parti metalliche ciclo di fosfatazione ai sali di zinco, cataforesi e polvere poliestere per esterni.

Colori a richiesta dell'Amministrazione.

Capacità minima: 230 litri.

Diametro esterno minimo: 600 mm

Altezza totale minima: 1.108 mm

QUANTITA'

Si prevede la fornitura complessiva di n. 8 unità.

PREZZI E CONDIZIONI DI FORNITURA

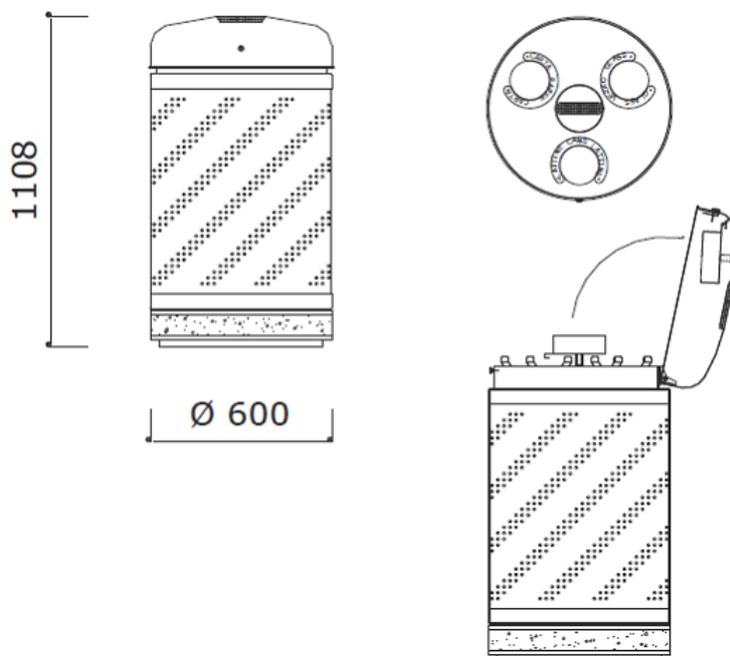
Per la presente fornitura sono previsti i seguenti prezzi unitari massimi:

€ 760,00 cadauno, IVA al 22% esclusa.

Resta inteso che il fornitore dovrà garantire, a sua cura e spese, le seguenti prestazioni:

- consegna nella data concordata con la Stazione Appaltante;
- trasporto delle attrezzature;
- scarico, montaggio e posa in opera.

**Documentazione fotografica e rappresentazione grafica di massima
delle attrezzature oggetto di fornitura**



(Modello di domanda)

COMUNE DI GIOVINAZZO
SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 GIOVINAZZO (BA)

Trasmissione via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it

Oggetto: Avviso di indagine di mercato per la ricerca di soggetti da invitare alla procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 11, del D.Lgs n. 163/2006 relativa alla fornitura di n. 2 micro compattatori e n. 8 cestoni portarifiuti, secondo le schede allegate, per raccolta rifiuti differenziati nel Comune di Giovinazzo.

Il sottoscritto nato a
il e residente a
alla via n., in qualità di (barrare la casella che
interessa) titolare rappresentante legale amministratore unico (altro)
..... della società, con
sede in alla via n.,
C.F., P.I.,

MANIFESTA L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO.

Pertanto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. nell'ipotesi di non veridicità del contenuto della dichiarazione,

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
2. di essere iscritto nel Registro presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. in data per l'attività di

3. di aver provveduto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, alla fornitura di mezzi e attrezzature analoghi a quelli descritti nelle schede tecniche allegate, per un importo almeno pari a quello di gara;
4. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
5. di aver di non aver sottoscritto convenzioni CONSIP e di essere iscritto di non essere iscritto nel MEPA;
6. di essere a conoscenza che il Comune di Giovinazzo non è in alcun modo vincolato dall'avviso in oggetto.

Si allega copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Data:

Firma

.....